



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia del Sud Sardegna

Via Sindaco G. Carta n. 18 - 09051 Tel. 07095410 1

www.comuneescalaplano.info - protocollo@comune.escalaplano.ca.it

Prot. n. 7966 del 20.11.2019

BANDO PUBBLICO

“ESCALAPLANO FATTI BELLA”

Annualità - 2019

Concessione di contributi economici comunali
a favore di privati, che realizzano interventi di finitura
esterna, manutenzione e restauro conservativo dei prospetti
degli immobili prospicienti strade e spazi pubblici
nell'abitato di Escalaplano

Art. 1 - Oggetto.....	2
Art. 2 - Interventi che possono accedere ai contributi	2
Art. 3 - Esclusione dai contributi	3
Art. 4 – Ambiti territoriali di intervento	3
Art. 5 - Soggetti beneficiari	4
Art. 6 – Misura dei contributi	4
Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda	5
Art. 8 - Documentazione richiesta.....	6
Art. 9 - Criteri di ammissione e valutazione.....	6
Art. 10 - Valutazione proposte	6
Art. 11 – Formazione della graduatoria	6
Art. 12 - Termini per l’esecuzione dei lavori	7
Art. 13 - Modalità di erogazione del contributo	7
Art. 14 - Tutela della Privacy.....	8
Art. 15 - Responsabile del Procedimento.....	8
Art. 16 - Disposizioni finali.....	8

Art. 1 - Oggetto

Al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio architettonico urbano, l'Amministrazione Comunale di Escalaplano, attraverso un piano pluriennale, intende incentivare l'iniziativa dei privati proprietari, stimolandoli a realizzare interventi di riqualificazione urbana, che prevedono il contrasto al così detto "non finito sardo", con lavori di completamento delle opere di finitura esterna di fabbricati preesistenti, realizzati da almeno cinque anni, il restauro e il risanamento conservativo dei prospetti esterni degli edifici che presentano una condizione di degrado tale da incidere negativamente sul decoro e sulla bellezza del centro abitato di Escalaplano.

La promozione sarà attuata attraverso iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione rivolte alla popolazione, mentre l'incentivo è rappresentato dalla concessione di un contributo economico a fondo perduto, a parziale copertura dell'investimento che il privato andrà a sostenere per realizzare gli interventi di completamento delle finiture esterne, restauro e risanamento conservativo dei prospetti degli edifici residenziali, comprese le recinzioni e le cancellate, prospicienti le strade, le piazze e gli altri spazi pubblici esistenti nell'abitato di Escalaplano.

La pianificazione degli interventi è stata predisposta in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 09.08.2019, con la quale sono state stanziare le risorse per la prima annualità del piano pluriennale "Escalaplano fatti bella".

Lo stanziamento complessivo dei contributi concedibili, per la prima annualità, ammonta ad euro 160.000,00 (euro centosessantamila/00).

Il Contributo sarà concesso in proporzione all'entità dell'intervento, ovvero alla superficie dei prospetti e delle recinzioni oggetto di completamento, risanamento, recupero e ristrutturazione; alla tipologia di intervento (differenziando tra semplice tinteggiatura a nuovo e rifacimento di tinteggiatura; realizzazione intonaco, rivestimenti e tinteggiatura sul "non finito"; ripristino e o rifacimento di intonaci e di altre opere di finitura esterna, comprese le recinzioni e le cancellate); all'ubicazione del fabbricato se a filo strada o arretrato rispetto a strade e spazi pubblici, nonché al fatto che il fabbricato sia prospiciente o aggettante verso una o più strade e o spazi pubblici.

In ogni caso sono stabiliti i seguenti limiti massimi di contributo: € 5.000 per i fabbricati ubicati lungo una sola strada o spazio pubblico; €7.000, per i fabbricati posti all'angolo di almeno due strade e ubicati a filo strada.

Art. 2 - Interventi che possono accedere ai contributi

Gli interventi che possono beneficiare dei contributi oggetto del presente bando riguardano opere di completamento dei prospetti esterni di fabbricati edificati e completati nella parte strutturale entro il 31.12.2013; la manutenzione e il restauro conservativo dei prospetti esterni e delle recinzioni, inclusa la sola tinteggiatura, dei fabbricati aggettanti sulle strade, piazze e altri spazi pubblici.

Potranno essere finanziate le seguenti categorie di lavori:

1. Intonacatura, tinteggiature e finiture di muri di confine stradale e facciate (ex-novo), su strutture edificate entro il 31.12.2013 (contrasto al non finito), per rendere i

prospetti dell'edificio e o della sua recinzione, completamente ultimati e finiti a perfetta regola d'arte;

2. Risanamento, rifacimento parziale e o totale di opere di finitura esterna, comprendenti gli intonaci, la tinteggiatura e ogni altra opera per rendere i prospetti dell'edificio e o della recinzione, completamente ultimati e finiti a perfetta regola d'arte;
3. Esecuzione e/o rifacimento, e ripristino di muri di confine stradale e facciate in pietra a vista, con esclusione delle opere di rivestimento di pareti esterne, anche se parziali;
4. Interventi, anche parziali e di completamento, sui portali e infissi in generale, nonché su inferriate e altri elementi di recinzione e paratie, da realizzarsi su fabbricati edificati prima del 31.12.2013 o che, entro la stessa data, sono rimasti non ultimati nelle finiture esterne.

L'intervento sarà finanziato a condizione che preveda, oltre alle opere finanziabili, anche la realizzazione di tutte quelle lavorazioni necessarie, se pur non finanziabili, a rendere l'immobile completo, decoroso e funzionale a mantenerlo in buono stato di conservazione nel tempo (gronde; pluviali; scossaline e altre opere di lattoneria finalizzate a mantenere l'immobile in buono stato di conservazione e decoro; lastre sulle soglie; ripristino di zoccolature esistenti; installazione di porte, finestre e altri infissi su aperture che ne sono prive; sostituzione di porte, finestre e o altri infissi che risultano evidentemente inservibili e indecorosi e che non possono essere recuperati con un intervento di restauro, che andrà comunque realizzato; fornitura e messa in opera di copertine sulla sommità di muri di recinzione; altre opere che saranno individuate sui singoli edifici).

Tutte le lavorazioni dovranno risultare certificate come realizzate a perfetta regola d'arte.

Art. 3 - Esclusione dai contributi

Sono esclusi dai benefici di cui al presente bando e, pertanto, non saranno finanziati gli interventi:

- Che interessano porzioni di edificio non visibili e, quindi, non apprezzabili, dal fronte stradale o dagli spazi pubblici, in quanto verrebbe meno la ratio di contribuire a migliorare il decoro urbano e la bellezza del centro abitato in genere;
- Che interessano edifici la cui costruzione è stata realizzata dopo il 31.12.2013;
- Che interessano immobili per i quali siano state concesse sovvenzioni o contributi per questo tipo di interventi, da parte di altri Enti Pubblici o dello Stato;
- Non sono considerati contributi le detrazioni fiscali riconosciute per la ristrutturazione edilizia e l'efficientamento energetico di edifici residenziali;
- Che risultino già eseguiti o comunque iniziati alla data di presentazione della domanda.

Art. 4 – Ambiti territoriali di intervento

Saranno finanziabili solo gli interventi da realizzarsi all'interno del perimetro urbano. Sono pertanto esclusi tutti gli interventi ubicati in zona agricola o in altre zone omogenee diverse da quelle classificate con le lettere A, B e C.

Gli ambiti d'intervento sono da intendersi come riferimento per stabilire l'ordine di priorità al fine della formazione della graduatoria di cui all'art. 11.

La graduatoria sarà istruita prioritariamente secondo il seguente ordine di precedenza:

1. Corso Sardegna; via Flumendosa e Via Roma;
2. Tutte le strade e i vicoli, che costituiscono traverse del Corso Sardegna, fino alla profondità che rende gli immobili potenzialmente oggetto di intervento, visibili percorrendo il Corso Sardegna;
3. Via Santa Barbara, Canonico Priamo Spano e Canonico Zedda, Via Don A. Follesa, Via Rossini;
4. Tutte le altre strade e piazze o spazi pubblici.

A parità di punteggio sulla base del criterio di cui sopra, sarà data precedenza agli interventi sui prospetti dei fabbricati edificati a filo strada e, fra questi, a quelli i cui prospetti aggettano su almeno due strade o spazi pubblici, sempre se costruiti a filo strada.

Per i fabbricati non edificati a filo strada, in caso di parità di punteggio sulla base dell'ubicazione nelle vie e spazi come sopra specificati, sarà data precedenza alle domande presentate per i fabbricati che si affacciano direttamente su due o più strade e o spazi pubblici.

Art. 5 - Soggetti beneficiari

Saranno oggetto di contributo i lavori eseguiti sui fabbricati residenziali conformi alle vigenti norme urbanistico edilizie.

Possono presentare domanda:

- Il proprietario o comproprietario dell'unità edilizia per la quale si chiede il contributo;
- Enti privati proprietari dell'unità edilizia per la quale si chiede il contributo.

Nel caso in cui un'unità edilizia sia composta da più unità abitative la domanda di contributo dovrà essere presentata da tutti i proprietari delle singole unità abitative o da un loro rappresentante delegato. La richiesta (pena l'annullamento della stessa) dovrà interessare l'intera unità edilizia. L'entità del finanziamento sarà riferita all'importo dei lavori che interesseranno l'unità edilizia e non la singola unità abitativa.

I soggetti di cui sopra possono presentare una sola domanda di ammissione al contributo.

In caso di più domande presentate dallo stesso soggetto in qualità di proprietario verrà tenuta in considerazione solo quella che precede in graduatoria.

Le ulteriori domande ritenute finanziabili saranno finanziate solo ad esaurimento della graduatoria ed in base alla disponibilità di risorse finanziarie.

Art. 6 – Misura dei contributi

Lo stanziamento complessivo dei contributi concedibili, per la prima annualità, ammonta ad euro 160.000,00 (euro centosessantamila/00).

L'entità del contributo, che sarà sempre concesso entro gli importi massimi stabiliti per tipologia e localizzazione dell'intervento, è determinato in modo analitico, in base alla superficie oggetto di intervento:

Tipo di intervento	Unità di misura	Contributo per unità di superficie a filo strada	Contributo per unità di superficie pareti su area privata
Tinteggiatura o ritinteggiatura di prospetti e o recinzioni, incluso il parziale ripristino di parti ammalorate di intonaco.	Mq	€ 15,00	€ 12,00
Tinteggiatura di pareti finite con solo intonaco (il cui stato attuale permane da prima del 01.01.2014)	Mq	€ 12,00	€ 10,00
Intonaco e tinteggiatura dei prospetti non finiti (il cui stato attuale permane da prima del 01.01.2014)	Mq	€ 30,00	€ 25,00
Risanamento, recupero e o rifacimento totale degli intonaci e tinteggiatura.	Mq	€ 30,00	€ 25,00
Finitura di pareti e recinzioni realizzate in pietra a vista, escluso il rivestimento, compreso il rifacimento parziale, la stuccatura e il trattamento del pietrame.	Mq	€ 15,00	€ 12,00
Sostituzione di portali (legno o ferro battuto) su accessi carrabili, esclusivamente nei prospetti realizzati a filo strada, in evidente stato di degrado e non recuperabili, da realizzarsi su fabbricati realizzati prima del 31.12.2013.	Mq	€ 150,00	=====
Sostituzione di infissi esterni esclusivamente nei prospetti realizzati a filo strada, in evidente stato di degrado e non recuperabili, da realizzarsi su fabbricati realizzati prima del 31.12.2013.	Mq	€ 120,00	€ 120,00
Sostituzione o completamento di inferriate in ferro battuto, da realizzarsi su fabbricati realizzati prima del 31.12.2013 o che, entro la stessa data, sono rimasti non ultimati nelle finiture esterne.	Mq	€ 50,00	=====

Il contributo concesso sulla base della graduatoria definitivamente approvata, potrà essere erogato in acconto subito dopo l'autorizzazione ad eseguire i lavori, nella misura del 40% dell'importo stabilito.

Il saldo sarà erogato a fine lavori, previa acquisizione della necessaria certificazione da parte della direzione lavori che dovrà attestare la esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte e dopo la verifica sul posto da parte del servizio tecnico comunale, che potrà avvenire anche avvalendosi di prestazioni tecniche libero professionali.

Le domande saranno ammesse a contributo esclusivamente fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Pertanto l'ultimo beneficiario in graduatoria potrebbe anche ricevere un contributo solo parziale rispetto a quello spettante in base ai parametri di cui sopra. Tale beneficiario avrà la facoltà di rinunciare al finanziamento e riproporre domanda per l'annualità successiva, senza subire alcuna penalizzazione. In alternativa potrà accettare il finanziamento parziale, che sarà poi completato con la successiva graduatoria alla quale accederà di diritto senza riproporre ulteriore domanda.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda per l'ottenimento del contributo dovrà essere redatta e predisposta esclusivamente utilizzando la modulistica approvata contestualmente al presente bando e, corredata della documentazione richiesta, **dovrà pervenire direttamente al protocollo generale del Comune di Escalaplano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 10.12.2019.**

Art. 8 - Documentazione richiesta

La domanda di contributo, sottoscritta da tutti i comproprietari dell'immobile e compilata sulla base dello schema allegato al presente bando, dovrà contenere tutti i dati e le informazioni ivi richieste.

Alla stessa dovrà essere allegata idonea relazione descrittiva con documentazione fotografica a colori, idonea a rappresentare il l'immobile o il manufatto oggetto dell'intervento.

La domanda dovrà essere corredata dai documenti di identità dei proprietari sottoscrittori. Se la documentazione risulterà carente l'Ufficio Tecnico potrà richiedere le integrazioni che riterrà necessarie, assegnando un termine di 5 giorni, per la presentazione delle stesse. Il mancato rispetto del suddetto termine comporterà l'esclusione della domanda.

Art. 9 - Criteri di ammissione e valutazione

Dopo l'ammissione delle domande pervenute entro il termine stabilito, si procederà all'istruttoria finalizzata alla formazione della graduatoria provvisoria delle stesse, secondo le priorità, i criteri e i parametri stabiliti all'art. 11 del presente bando. La graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento verrà approvata con apposita determinazione.

Art. 10 - Valutazione proposte

La valutazione tecnica sulla ammissibilità dell'intervento e sulla liquidazione sarà curata dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, eventualmente coadiuvato da altro personale, che andrà a formare una commissione appositamente istituita entro i 5 giorni successivi alla data di scadenza del bando, salvo ritardi o impedimenti non imprevedibili.

La Commissione di cui al comma precedente verificherà l'ammissibilità delle domande ed elaborerà la graduatoria entro il 18 dicembre 2019.

Art. 11 – Formazione della graduatoria

Acquisite le domande di contributo si procederà in primo luogo a stabilire l'ordine di priorità delle domande.

La formulazione della graduatoria avverrà sulla base dell'ordine di priorità conferito a ciascun ambito di intervento, come individuato al precedente art. 4, successivamente, all'interno di ciascun ambito di intervento, la graduatoria seguirà l'ordine di priorità assegnato alla tipologia degli interventi come specificato al precedente art. 2.

Al verificarsi di ulteriori casi di parità rispetto a quelli contemplati nell'articolo 4, si procederà tramite sorteggio, da tenersi in seduta pubblica la cui data sarà comunicata mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio online del Comune di Escalaplano.

La graduatoria provvisoria così ottenuta sarà pubblicata nell'Albo Pretorio online del Comune di Escalaplano.

La Commissione, in una o più sedute riservate, provvederà all'istruttoria delle sole domande provvisoriamente ammissibili a finanziamento in ragione delle risorse finanziarie disponibili, al fine della formazione della graduatoria definitiva.

Si procederà in primo luogo ad effettuare le verifiche ai fini dell'esclusione delle eventuali domande contenenti dichiarazioni non veritiere in merito ai criteri di priorità previsti dal presente bando.

Sarà poi valutata la coerenza e la congruità degli interventi proposti.

A tal fine sarà richiesta, ai soli beneficiari utilmente collocati in graduatoria, la presentazione, a firma di un tecnico abilitato, degli schemi grafici quotati (sezioni e prospetti) rappresentativi e indispensabili per la quantificazione delle superfici oggetto di intervento.

A seguito della valutazione di coerenza e congruità condotta sulla base della ulteriore documentazione acquisita, sarà stilata la graduatoria definitiva dei soggetti beneficiari del finanziamento.

Ai soggetti ammessi a contributo verrà data comunicazione scritta mediante raccomandata A/R o altro mezzo idoneo a provare l'avvenuto ricevimento, specificando l'ammontare del contributo ammesso.

Ai soggetti esclusi verrà inviata comunicazione scritta dell'esclusione mediante raccomandata A/R o altro mezzo idoneo a provare l'avvenuto ricevimento, specificando la motivazione dell'esclusione stessa.

In caso di disponibilità di ulteriori fondi, di esclusione degli aventi diritto, di revoca di contributi o di rinuncia dei beneficiari, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Ultimato l'intervento il beneficiario dovrà presentare domanda di liquidazione del saldo del contributo allegandovi il computo metrico dei lavori realizzati, finanziati e non, nonché copia delle fatture quietanzate relative agli interventi eseguiti e, se distinte, alle forniture dei materiali o di prodotti finiti.

Art. 12 - Termini per l'esecuzione dei lavori

I lavori dovranno iniziare entro **TRE MESI dalla comunicazione di assegnazione del contributo** previa presentazione, attraverso la piattaforma SUAPE e nelle forme previste a seconda della tipologia di intervento, della comunicazione di avvio dell'attività edilizia.

Prima dell'inizio dei lavori, pena la revoca del contributo, dovrà essere consegnata all'Ufficio Tecnico la documentazione di cui al D.Lgs 81/2008, art. 90, comma 9, lett. c).

I lavori dovranno essere terminati entro **DUE MESI** dal loro inizio.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la rispondenza dei lavori alle prescrizioni del presente bando.

Art. 13 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato alla presentazione della richiesta con allegati seguenti documenti:

1. Documentazione fotografica dalla quale sia possibile accertare l'avvenuta ristrutturazione e i lavori eseguiti (prima e dopo l'intervento);
2. Copia delle fatture dei lavori eseguiti.
3. Copia del bonifico bancario dei pagamenti effettuati alla ditta esecutrice riportante la dicitura "Bando contributi Escalaplano fatti bella". L'importo del bonifico

dev'essere al netto delle eventuali spese portate in detrazione fiscale a seguito di adesione al c.d. bonus statale sulle ristrutturazioni edilizie e/o sul risparmio energetico e non deve interessare un immobile per i quali siano state concesse, per le medesime finalità, sovvenzioni o contributi da parte di altri Enti Pubblici o dello Stato;

4. Copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto conferimento del materiale eventualmente rimosso in discarica debitamente autorizzata;

La mancata presentazione della documentazione comporterà la revoca della concessione del contributo.

Art. 14 - Tutela della Privacy

Il Comune di Escalaplano informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 "GDPR" ("General Data Protection Regulation"), tratterà i dati personali forniti e liberamente comunicati dai richiedenti i benefici di cui al presente bando al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Tutti i dati personali di cui il Comune di Escalaplano verrà in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 "GDPR".

Art. 15 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Andrea Meloni, a cui potranno essere richieste ulteriori informazioni con le seguenti modalità e a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando:

- Al recapito telefonico 0709541021 - 0709541032, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 o recandosi direttamente presso l'Ufficio Tecnico comunale nei medesimi giorni e orari, o il mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- Tramite mail all'indirizzo ufficiotecnico@comune.escalaplano.ca.it.

Art. 16 - Disposizioni finali

Tutti gli interventi disciplinati dal presente regolamento dovranno risultare conformi alla normativa in materia urbanistico edilizia e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

I materiali per la realizzazione di infissi e cancellate nel centro storico devono risultare conformi alle previsioni del piano particolareggiato in vigore.

Nelle restanti zone omogenee e, comunque, al di fuori del centro matrice, i materiali potranno essere scelti liberamente fra quelli comunemente in uso.

In ogni caso i nuovi infissi dovranno risultare conformi alle caratteristiche previste e rispondenti ai requisiti previsti per la riduzione dei consumi energetici.

Per la realizzazione di inferriate e cancellate, la dove non fosse disposto diversamente dalle norme del piano particolareggiato, si dovrà utilizzare il ferro battuto.

Per la tinteggiatura dei prospetti e delle recinzioni negli immobili compresi nel centro storico, si dovrà far riferimento alla tabella dei colori stabiliti nel piano particolareggiato del centro storico.

Per la tinteggiatura dei prospetti e delle recinzioni negli immobili ubicati nelle zone omogenee diverse dal centro storico, non si dovrà far uso di colori che risultino in contrasto con l'ordine e la colorazione che caratterizza l'ambiente architettonico nel cui contesto l'intervento andrà ad inserirsi e dovranno essere condivisi con l'ufficio tecnico.

Il ricorso avverso il presente procedimento ed i provvedimenti concernenti l'attribuzione del contributo è disciplinato dal D.Lgs 02/07/2010 n. 104, recante il Codice del Processo Amministrativo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Marco Mura